

Bit Market Services

| | | |
|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------|
| Informazione Regolamentata n. 0472-36-2015 | Data/Ora Ricezione 16 Ottobre 2015 09:40:52 | MTA - Star |
|--------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------|

Societa' : BB BIOTECH

Identificativo : 64300

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BIOTECHNSS01 - Alderuccio

Tipologia : IRAG 03

Data/Ora Ricezione : 16 Ottobre 2015 09:40:52

Data/Ora Inizio : 16 Ottobre 2015 09:55:53

Diffusione presunta

Oggetto : Rapporto intermedio di BB Biotech AG al
30 settembre 2015

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato stampa del 16 ottobre 2015

Rapporto intermedio di BB Biotech AG al 30 settembre 2015

Il terzo trimestre è stato caratterizzato da una spiccata volatilità dei mercati e da un notevole clima di nervosismo tra gli investitori del comparto biotech

Dopo il rally dei trimestri precedenti, le azioni biotech hanno lasciato sul terreno una parte dei guadagni accumulati nel corso dell'anno

La difficile situazione dei mercati azionari e i timori circa controlli di ampia portata sui prezzi dei farmaci hanno portato nel terzo trimestre a una netta correzione dei prezzi delle azioni del comparto biotecnologico. Il Nasdaq Biotech Index ha ceduto il 17.9% in USD. Anche l'azione di BB Biotech ha chiuso il trimestre in territorio negativo (-10.1% in USD), riuscendo comunque a fare meglio rispetto al benchmark di riferimento. Il basso livello dei prezzi ha offerto a BB Biotech vantaggiose possibilità di accesso, che la società di partecipazione ha colto per investire CHF 290 milioni nel consolidamento delle posizioni esistenti e nell'integrazione in portafoglio di due nuove partecipazioni (Esperion e Prothena). Nonostante la volatilità dei mercati, le società in portafoglio hanno lanciato sul mercato nuovi prodotti e conseguito risultati positivi per numerosi studi clinici. Le prospettive future appaiono rosee, in quanto sono attese ulteriori autorizzazioni di farmaci. A trovarsi nell'imminenza di un'omologazione sono ad esempio società del calibro di Actelion (trattamento dell'ipertensione polmonare arteriosa), Alexion (deficit della lipasi acida lisosomiale) o Gilead (terapia dell'HIV).

Il terzo trimestre 2015 è stato un periodo impegnativo per i mercati azionari mondiali. Sulla scia della correzione dei mercati azionari emergenti, protrattasi per buona parte del periodo in rassegna, e della decisione della Federal Reserve di differire ancora una volta l'atteso aumento dei tassi d'interesse, gli indici dei mercati globali hanno imboccato una spirale ribassista, scivolando in terreno negativo da inizio anno. Nel periodo in rassegna l'MSCI World Equity Index ha evidenziato una correzione dell'8.3% in USD, mentre lo S&P 500 ha perso il 6.4% in USD, lo SMI il 2.9% in CHF e il DAX l'11.7% in EUR. Da inizio anno, tutti i principali benchmark azionari si collocano in territorio negativo; in particolare, l'MSCI World Equity Index ha perso il 5.6% in USD, lo S&P 500 il 5.3% in USD, lo SMI il 2.4% in CHF e il DAX l'1.5% in EUR.

Il comparto azionario biotech ha fatto fronte agevolmente a queste turbolenze generali in virtù di fattori quali il solido andamento operativo, le attività di M&A su livelli costantemente elevati e il mantenimento di un approccio "growth" da parte di numerosi portafogli azionari. A metà settembre, a seguito del riaccendersi del dibattito negli USA circa le normative sui prezzi dei farmaci, il settore biotech è stato colpito da un'ondata di vendite che ne ha eroso oltre il 20% del valore in due settimane. Un'importante voce in agenda, sollevata ancora una volta nelle campagne presidenziali statunitensi ormai in pieno corso, è incentrata sull'accesso all'assistenza sanitaria e sugli elevati costi dei farmaci. Sebbene soltanto alcune aziende farmaceutiche specialistiche siano state sollecitate a riconsiderare la loro aggressiva politica di pricing, l'intero comparto delle aziende specializzate nello sviluppo di farmaci è stato bersagliato da una pioggia di vendite.

BB Biotech, che focalizza le proprie attività sull'investimento in innovative aziende di ricerca e sviluppo biotech, ha giudicato eccessiva questa correzione e ha pertanto investito integralmente la propria quota di liquidità, pari a circa CHF 200 milioni a fine luglio, costituendo altresì una leva finanziaria inferiore al 5% nell'ultima parte del mese di settembre. BB Biotech ha investito buona parte di tale liquidità nelle posizioni esistenti in società a grande e media capitalizzazione che presentavano livelli di prezzo molto interessanti e, in misura minore, in due nuove partecipazioni – Esperion e Prothena.

La performance conseguita nel terzo trimestre dal portafoglio di BB Biotech, misurata in termini di valore intrinseco (Net Asset Value – NAV), è stata del -14.2% in CHF, -17.9% in EUR e -17.7% in USD, in linea con l'andamento generale del comparto biotecnologico (con l'indice NBI infatti in calo del 17.9% in USD). Il prezzo dell'azione BB Biotech ha invece evidenziato una tenuta migliore, con una correzione del -6.3% in CHF, -9.5% in

EUR e -10.1% in USD. La performance del portafoglio nel terzo trimestre ha comportato una perdita netta trimestrale di CHF 575 milioni, a fronte di un utile di CHF 483 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Performance di BB Biotech nei primi nove mesi del 2015

Per i primi nove mesi del 2015 il rendimento totale di BB Biotech a favore degli azionisti ha registrato un progresso del 13.8% in CHF, 25.6% in EUR e 16.0% in USD. Nello stesso periodo, il NAV ha guadagnato il 3.7% in CHF, il 14.4% in EUR e il 5.7% in USD; tutti questi parametri includono la distribuzione in contanti di CHF 11.60 per azione.

L'utile netto risultante per i primi nove mesi dell'anno ammonta pertanto a CHF 141 milioni, a fronte di un utile netto di CHF 744 milioni registrato nello stesso periodo del 2014. Gli asset di BB Biotech a fine settembre ammontavano a CHF 3.46 miliardi, in lieve flessione rispetto al valore di fine 2014 (CHF 3.49 miliardi).

Nel corso del terzo trimestre, BB Biotech ha proseguito il suo programma di buyback azionario, riacquistando 52 873 azioni proprie attraverso la seconda linea di negoziazione. Dall'inizio del proprio programma di buyback azionario sono state riacquistate 687 598 azioni, pari a un tasso di completamento di circa il 58%.

Progressi significativi da parte delle società in portafoglio

Nonostante la performance negativa del NAV nel terzo trimestre 2015, molte posizioni in portafoglio hanno pubblicato progressi significativi quali approvazioni di prodotti, aggiornamenti di studi clinici e comunicazione dei risultati finanziari per i primi sei mesi dell'anno. Ad attestare la forza del settore sotto il profilo dei fondamentali è stata comunque la maggior parte dei risultati per il secondo trimestre delle società large cap. Gilead, Celgene e Amgen hanno tutte pubblicato risultati finanziari solidi per il primo semestre, riconfermando o incrementando le previsioni per ricavi e utili per l'intero esercizio 2015. Per contro, Biogen Idec ha subito una brusca correzione di prezzo a causa dell'incapacità di raggiungere i livelli di ricavi e utili per il 2015 annunciati in precedenza.

A causa della maggiore volatilità complessiva di mercato, l'esposizione di BB Biotech verso il segmento delle mid cap ha evidenziato forti oscillazioni di performance in senso sia rialzista che ribassista. Incyte e Radius hanno fatto segnare due exploit nel portafoglio di partecipazioni mid cap, mettendo a segno performance azionarie di tutto rispetto in un frangente impegnativo per i mercati azionari. Radius, che ha iniziato il proprio processo di registrazione per Abaloparatide-SC per il trattamento dell'osteoporosi, ha pubblicato i primi risultati di sicurezza per il programma SERD in fase iniziale denominato RAD1901 per il trattamento delle pazienti affette dal cancro al seno; le attività cliniche a riguardo saranno comunicate prossimamente in occasione di un convegno medico. Incyte ha annunciato ulteriori progressi per il suo prodotto anti-infiammatorio di punta, baricitinib, un inibitore della Jak 1/2 in corso di sviluppo congiunto con Eli Lilly; sono stati inoltre diffusi i dati relativi a un ulteriore studio di Fase III con esito positivo per la cura dei pazienti affetti da artrite reumatoide. Ma l'attenzione degli investitori è focalizzata soprattutto su epacadostat, un inibitore IDO-1 i cui dati iniziali in combinazione con gli inibitori del checkpoint delle classi sia CTLA4 che PD1 evidenziano una concreta attività clinica. Numerose mid cap come Agios e Halozyme hanno subito pesanti correzioni delle proprie valutazioni, spesso in assenza di novità a livello di fondamentali. Alcune di queste importanti oscillazioni di prezzo sono state innescate dal trend negativo assunto dai flussi di fondi nel settore nonché da un aumento delle vendite allo scoperto, con una conseguente speculazione da parte degli investitori circa un futuro calo dei prezzi azionari. Per contro Tetrphase ha effettivamente annunciato il fallimento di uno studio di Fase III per Eravacycline, con una conseguente perdita di oltre il 75% della propria capitalizzazione di mercato.

Nel corso del terzo trimestre, nel settore delle biotecnologie sono state registrate ulteriori nuove approvazioni di prodotti. Tra le posizioni in portafoglio di BB Biotech, i seguenti prodotti sono stati approvati in mercati chiave quali gli Stati Uniti e l'Unione Europea:

- approvazione negli USA di Praluent (alirocumab) di Regeneron/Sanofi per la terapia di determinati pazienti affetti da ipercolesterolemia
- approvazione negli USA di Orkambi (lumacaftor 200 mg / ivacaftor 125 mg) di Vertex per il trattamento dei pazienti con fibrosi cistica portatori di due copie della mutazione F508del

- approvazione negli USA di Varubi (rolapitant) di Tesaro per gli stati di nausea e vomito associati alle terapie anticancro
- parere positivo da parte del Comitato per i Medicinali per Uso Umano (CHMP) nell'UE per Elocta (rFVIII-Fc) di Swedish Orphan Biovitrum per il trattamento dell'emofilia A
- approvazione negli USA di Tresiba (insulina degludec) di Novo Nordisk per la terapia del diabete negli adulti

Nello stesso periodo, alcune delle società in portafoglio di BB Biotech hanno pubblicato i risultati di importanti studi di Fase III, tra cui:

- Novo Nordisk ha annunciato la superiorità di Semaglutide rispetto a Bydureon (Astra Zeneca) per i cali di glicemia e la perdita di peso
- Gilead ha annunciato elevati tassi di guarigione per la combinazione a dosaggio fisso di Sofosbuvir (SOF) e Velpatasvir (VEL) per il trattamento di tutti i sei genotipi dell'epatite C
- Tetrphase ha comunicato di non avere raggiunto l'endpoint primario per Eravacycline nelle infezioni complicate del tratto urinario

A differenza delle numerose milestone conseguite, nel terzo trimestre le attività di acquisizione hanno fatto segnare una battuta di arresto – con una netta flessione del numero di transazioni annunciate. Oltre a indicare il comportamento spesso ciclico degli acquirenti, un'ulteriore tendenza recentemente osservata evidenzia che un numero sempre maggiore di target di M&A a media e più ampia capitalizzazione non è disposto ad accettare le condizioni di acquisizione prospettate.

Adeguamenti del portafoglio nel terzo trimestre

La variazione più sostanziale nel portafoglio tra la fine di giugno e la fine di settembre è stata a livello di cash management. In aggiunta alla liquidità annunciata alla fine del secondo trimestre (CHF 133 milioni), BB Biotech ha realizzato le plusvalenze residue sulla propria partecipazione in Receptos a seguito dell'acquisizione di tale azienda da parte di Celgene. A fine luglio è stato così raggiunto un picco di liquidità netta di circa CHF 200 milioni. A seguito delle correzioni già menzionate dei mercati azionari, BB Biotech ha reinvestito circa CHF 290 milioni sul mercato utilizzando la liquidità generata e aggiungendovi ulteriori CHF 90 milioni attraverso l'accensione di un prestito. L'allocazione degli investimenti si è concentrata prevalentemente sulle large cap e su alcune mid cap già in portafoglio nonché, in misura minore, su due nuove partecipazioni. Sia Esperion che Prothena si integrano infatti perfettamente nella prosecuzione della strategia di BB Biotech finalizzata a un'esposizione selezionata verso una platea di società biotecnologiche a media capitalizzazione.

Esperion lavora allo sviluppo di ETC-1002, un inibitore dell'enzima ATP citrato liasi specifico per la riduzione dei livelli di colesterolo LDL nei pazienti intolleranti alle statine o come terapia aggiuntiva alle statine stesse nei pazienti con livelli di colesterolemia non adeguatamente controllati. L'azienda prevede di avviare gli studi registrativi nel corso del 2016.

Il programma di punta di Prothena (NEOD001) è sviluppato per l'amiloidosi AL, la forma più comune di amiloidosi sistemica. In questa patologia le cellule del midollo osseo evidenziano una produzione eccessiva di catene leggere che possono andare a depositarsi in organi periferici quali cuore, reni, fegato, pelle, tratto intestinale e addirittura cellule nervose. L'anticorpo monoclonale di Prothena si concentra sui depositi di amiloide che caratterizzano l'amiloidosi AL; attualmente l'azienda sta testando NEOD001 in uno studio registrativo.

Oltre alla vendita della partecipazione in Receptos all'inizio del trimestre in rassegna BB Biotech ha venduto le piccole posizioni residue ancora detenute sia in Theravance che in Theravance Biopharma.

Fattori trainanti del portafoglio e pietre miliari sino a fine 2015

BB Biotech si attende un ulteriore impatto sul comparto azionario farmaceutico da parte delle dichiarazioni rilasciate nell'ambito della campagna presidenziale USA sul tema della riforma sanitaria e dei controlli sui prezzi; tuttavia, in prospettiva futura sono altrettanto prevedibili considerazioni più razionali e reazioni più selettive da parte dei mercati. Gli investitori analizzeranno con attenzione i risultati del Q3 per quanto concerne i ricavi

conseguiti dai prodotti di recente introduzione; in particolare, l'accento sarà posto sulle classi farmaceutiche più ampie come gli anticorpi PCSK9, nonché sul dinamico e costante mercato multimiliardario dei prodotti anti-HCV.

La strategia d'investimento di BB Biotech continua a individuare in primis le esigenze mediche ampiamente non soddisfatte, a cui viene data una risposta attraverso prodotti innovativi basati su ampie attività di ricerca e sviluppo; in seconda battuta, la strategia punta su aziende ben gestite, in grado di consentire a BB Biotech di generare rendimenti interessanti per i propri azionisti. Il team di gestione è fermamente convinto che questi prodotti continueranno a ottenere riscontri positivi da parte del sistema sanitario in virtù della loro efficacia differenziata e significativa, nonché dei vantaggi in termini di sicurezza che permettono di fornire valore aggiunto agli operatori sanitari e all'intero sistema.

Per quanto riguarda il portafoglio investimenti, BB Biotech continua ad attuare un oculato equilibrio tra società di grandi dimensioni e già affermate, società a media capitalizzazione ben posizionate per evolvere in large cap in virtù di solidi flussi reddituali e di utili, nonché aziende a minore capitalizzazione dotate di interessanti attività nelle proprie pipeline e in grado di imporsi come la nuova generazione di mid cap.

Sebbene il 2015 sia già trascorso per oltre la sua metà, per il quarto trimestre BB Biotech prevede la pubblicazione dei risultati di numerosi ulteriori studi clinici e di importanti aggiornamenti in occasione dei convegni medici in programma. Prima della fine dell'anno sono infatti attese ulteriori approvazioni di prodotti per le partecipazioni presenti nel portafoglio di BB Biotech, tra cui:

- Upravi (selexipag) di Actelion per la terapia dei pazienti affetti da ipertensione polmonare arteriosa
- Kanuma (sebelipasi alfa) di Alexion per il trattamento della deficienza di lipasi acida lisosomiale
- Strensiq (asfotasi alfa) di Alexion per la terapia dell'ipofosfatasia
- Tenofovir alafenamide fumarato (TAF), un innovativo inibitore nucleotidico della trascrittasi inversa di Gilead per la terapia dei pazienti con HIV

Le valutazioni delle società a grande capitalizzazione hanno raggiunto multipli prezzo/utile medi per il 2016 analoghi a quelli dell'indice S&P 500, peraltro tornato ai valori relativi più bassi degli ultimi anni. BB Biotech prevede che nel corso del tempo i solidi fondamentali del settore, e in misura ancora maggiore quelli delle proprie società in portafoglio, troveranno adeguata espressione nelle valutazioni di borsa.

Il rapporto intermedio al 30 settembre 2015 è disponibile all'indirizzo www.bbbiotech.com.

Per ulteriori informazioni

Luca Fumagalli, telefono +39 272 14 35 38, e-mail luca.fumagalli@bm.com

Maria-Grazia Alderuccio, telefono +41 44 267 67 14, e-mail mga@bellevue.ch

www.bbbiotech.com

Profilo aziendale

BB Biotech acquista partecipazioni in società attive nel settore biotech, caratterizzato da un'elevata crescita, ed è oggi uno dei maggiori investitori a livello mondiale con CHF 3.5 miliardi di Assets under Management in questo comparto. BB Biotech è quotata sulle borse valori di Svizzera, Germania e Italia. La focalizzazione delle partecipazioni è incentrata sulle società biotech quotate in borsa specializzate nello sviluppo e nella commercializzazione di farmaci innovativi. Ai fini della selezione delle partecipazioni, BB Biotech fa affidamento sull'analisi fondamentale di medici e biologi molecolari di rinomata fama. Il Consiglio di Amministrazione vanta inoltre una pluriennale esperienza in campo sia industriale che scientifico.

Disclaimer

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali e aspettative, nonché valutazioni, opinioni e ipotesi. Tali affermazioni sono basate sulle stime attuali di BB Biotech nonché dei suoi direttori e funzionari, e sono quindi soggette a rischi e a incertezze che possono variare nel tempo. Poiché gli sviluppi effettivi possono discostarsi significativamente da quanto preventivato, BB Biotech e i suoi direttori e funzionari declinano qualsiasi responsabilità a tale riguardo. Tutte le dichiarazioni con carattere previsionale contenute nel presente comunicato stampa vengono effettuate soltanto in riferimento alla data della relativa pubblicazione; BB Biotech e i suoi direttori e funzionari declinano qualsiasi obbligo volto ad aggiornare qualsivoglia dichiarazione previsionale a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o altri fattori.

Composizione del portafoglio di BB Biotech al 30 settembre 2015

(in % del portafoglio, valori arrotondati)

| | |
|----------------------------------------------------------|------------------------|
| Incyte | 11.4% |
| Celgene | 10.7% |
| Radius Health | 8.1% |
| Actelion | 7.6% |
| Gilead | 7.5% |
| Isis Pharmaceuticals | 7.4% |
| Alexion Pharmaceuticals | 4.4% |
| Agios Pharmaceuticals | 4.1% |
| Vertex Pharmaceuticals | 3.9% |
| Neurocrine Biosciences | 3.5% |
| Medivation | 3.0% |
| Novo Nordisk | 2.8% |
| Regeneron Pharmaceuticals | 2.6% |
| Halozyme Therapeutics | 2.6% |
| Alnylam Pharmaceuticals | 2.5% |
| Swedish Orphan Biovitrum | 2.0% |
| Novavax | 1.6% |
| Clovis Oncology | 1.6% |
| Juno Therapeutics | 1.5% |
| Cempra | 1.4% |
| Alder Biopharmaceuticals | 1.4% |
| Tesaro | 1.3% |
| Kite Pharma | 1.1% |
| Puma Biotechnology | 1.1% |
| Intercept Pharmaceuticals | 1.0% |
| PTC Therapeutics | 1.0% |
| Probiodrug | 0.6% |
| Infinity Pharmaceuticals | 0.6% |
| Esperion Therapeutics | 0.6% |
| Prothena Corp. | 0.4% |
| Tetraphase Pharmaceuticals | 0.3% |
| Achillion Pharmaceuticals | 0.2% |
| Radius Health Warrants, 23.04.2018 | 0.2% |
| Radius Health Warrants, 19.02.2019 | 0.1% |
| Merck & Co Inc Contingent Value Rights – ex Trius/Cubist | 0.0% |
| Totale titoli | CHF 3 548.4 mln |
| Altri attivi | CHF 3.8 mln |
| Altri impegni | CHF (94.1) mln |
| Totale capital proprio | CHF 3 485.1 mln |
| Azioni proprie (in % della società) ¹⁾ | 6.2% |

1) Corrisponde al totale di tutte le azioni possedute compresa la 2^a linea di negoziazione

Fine Comunicato n.0472-36

Numero di Pagine: 7